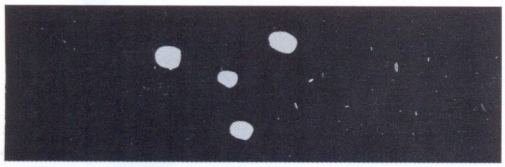
UFO SI SDOPPIA NEL SALERNITANO



Luci nel cielo a Siano, in provincia di Salerno. A scorgerle, il 23 febbraio scorso alle 18.30, nei pressi di via San Vito, due podisti. "Siamo rimasti colpiti da un baluginio nel cielo, in direzione della montagna di Bracigliano; inizialmente pareva una stella cadente. Si presentava come un punto luminoso di colore giallo senza nessuna scia. Dopo un percorso di un secondo circa, a grandissima velocità, si è diviso in due punti luminosi dello stesso colore che poi sono scomparsi nel nulla. Il tutto è accaduto in un secondo e mezzo o poco più, quindi non è stato possibile filmare o fotografare", ha raccontato uno dei due testimoni. Gli osservatori hanno escluso possa essersi trat¬tato di un bolide in caduta libera.

Fonte: A. Carannante (Centro Ufologico Benevento) e Il Giornale dei Misteri, aprile 2012

A TARANTO GLI UFO DEL PRIMO MAGGIO

Arriva l'UFO del primo maggio. A vederlo, anzi, a vederli, trattandosi di un'intera flotta, nei cieli di Taranto tra le 12,20 e le 12,30 in zona Solito Corvisea, questa volta è stato un ufologo. "L'avvistamento è stato seguito da una insolita attività aerea di elicotteri in continuo andirivieni. E c'è stata anche una altrettanto insolita attività chimica sui cieli della zona, nella stessa giornata. Non è la prima volta che queste sfere vengono avvistate in corrispondenza delle cosiddette scie chimiche", ha dichiarato il ricercatore del Centro Ufologico di Taranto, che era in strada con tre colleghi. Le scie chimiche sarebbero, secondo alcuni, emissioni di materiale tossico rilasciate illegalmente da aerei militari per test sull'ambiente o ai fini di trasmissioni criptate; sia come sia, spesso queste strisce biancastre in cielo sono state viste in prossimità degli UFO, quasi che E.T. stesso sia interessato al fenomeno. "Le sfere, bianche e luminose, si presentavano in formazione, ed effettuavano movimenti circolari anomali, repentini ed improvvisi; sembravano attrarsi tra loro ed erano 10 o 15", ha dichiarato il testimone; come già detto, altre tre persone, seppur incredule, hanno assistito all'insolito carosello celeste.

Fonte: Il Giornale dei Misteri, giugno 2012

GLI UFO E IL GENERALE DELLA NATO

Gli UFO? Esistono ma è vietato parlarne. A sostenerlo, questa volta, è un "pezzo da novanta" delle Forze Armate italiane, il generale Fabio Mini, ora in pensione ma già Capo di Stato Maggiore del Comando NATO nel Sud Europa ed ex comandante della Forza Internazionale di pace in Kosovo. Mini, foggiano, classe 1942, è stato intervistato il 6 maggio a Radio Padania dal curatore della trasmissione. Ed alla domanda su quale fosse la posizione della NATO sugli ha risposto: "A livello di organizzazione della NATO la risposta ufficiale è che non esiste niente, non esistono gli UFO, non esistono le scie chimiche, non esiste alcuna cosa strana nel cielo, e sono tutti fenomeni naturali. Io però dico la verità: quando ho visto i rapporti di qualche pilota un po' stranito dopo una missione, ho pensato che forse non è tutto così semplice. Per cui, lasciamo la domanda su un tono leggero: ci sono delle cose per cui bisogna essere così ipocriti da farle passare per stupidaggini, anche se sappiamo che non è vero...". La radiointervista è disponibile su YouTube, con il titolo "Gli UFO e la NATO".

Fonte: Il Giornale dei Misteri, giugno 2012

12-12